

# FRACTAL 2017

2+2 electronic nights by Duplex Ride

**29 DICEMBRE #3**

MODUS

J -GST

Z.S.P.

**30 DICEMBRE #4**

MASS PROD

N.O.S.

LIDIA GIUSTO

SALA DOGANA A PALAZZO DUCALE  
START H 21 - FREE ENTRY



## FRACTAL #3 e #4 electronic nights by Duplex Ride

venerdì 29 e sabato 30 dicembre  
Sala Dogana a Palazzo Ducale - Piazza Matteotti - Genova  
start ore 21,00  
ingresso libero

programma

> venerdì 29 dicembre

> MODUS

> ZSP

> J-GST

> sabato 30 dicembre

> MASS PROD

> NOS

> Lidia Giusto

---

## > venerdì 29 dicembre

---

### **MODUS**

Massimo Pegoraro sviluppa in Modus un suo personale universo sonoro.

Le sue composizioni elettroniche, ricche di estrosi arrangiamenti ed avanguardia tecnica, toccano differenti generi, dal down-tempo sinfonico alla techno aereo-spaziale, dalla Concrete Musique fino ai Garage breaks più implacabili. Fra techno e natura, casualità e sequencer, ritmi decisi e voci parlate!

Questo è sostanzialmente MODUS, classe 1981, da sempre dedito alla ricerca ed allo studio in ambito musicologico. La sua musica si muove tra differenti forme e stili, incentrati in una sorta di elettronica sacrale ed estremamente narrativa.

L'amore per gli strumenti elettronici e la curiosità nello scoprire nuovi mondi compositivi sono le fondamenta del suo percorso sonoro che vuole riprodurre in ogni performance.

Remixato da Hieroglyphic Being nel suo "Adderf Arreug" EP su Marmo Music, Modus lancia lo scorso settembre l'album di debutto per Wo Land, "Quattro".

---

### **ZSP (Davide Bruzzi e Andrea Cappellari)**

Davide Bruzzi, chitarrista eclettico fra rock, progressive e psichedelia elettronica, votato all'esplorazione del linguaggio solistico e alla costante ricerca di ogni prelibatezza anticonvenzionale nel panorama musicale rock metal odierno.

Attualmente suona chitarre e tastiere per Il Segno del Comando, scrive per il Zena Soundscape Project, e in passato ha contribuito ai dischi di Egida Aurea, Ritual of Rebirth e Ballo delle castagne.

Per questa collaborazione con Duplex Ride presenterà uno spettacolo di improvvisazione e sovrancisioni fra Echoplex, chitarra 7 corde e sintetizzatore.

Alla batteria elettronica Andrea Cappellari

---

### > J-GST

Il progetto J-GST è nato dalle sperimentazioni del bassista genovese Giacomo Gastaldi nell'ambito della musica elettronica pura, influenzato da compositori, artisti e band contemporanee, da Karlheinz Stockhausen a Merzbow, dai Sunn O))) agli Ordo Rosarius Equilibrio, dai der Blutharsch, agli Atrium Carceri, dagli Einsturzende Neubauten ai Bohren & Der Club Of Gore.

Nei brani infatti si può trovare un mix di ambientazioni tipicamente industrial, suoni e rumori acidi, passaggi drone/dark ambient e minimalistici e inserimenti di strumenti folk come chitarre e mandolini

---

## > sabato 30 dicembre

---

### **MASS PROD**

Live set audiovisivo ispirato al suo ultimo album Earquake.

"Massprod è il boss della Wo Land, etichetta collegata alla Marmo Music.

Il suo album è un solido prodotto di industrial-techno dalle scansioni metalliche su cui giostra un synth dispettoso: lo sciolto funk di "Membrane", le atmosfere space-filmiche di "Loculo", l'anfetaminica frenesia di "Cimice", le slabbrature di "Spazio Taglio" e il successivo catafascio di "Lupi", la ambient fluorescente di "Perdido Key", tutto è decisamente molto buono, un florilegio dalle possibilità di applicazione del techno suono.

*(dalla recensione di Stefano Isidoro Bianchi, Blow Up).*

---

### **N.O.S.**

N.O.S. è formato da Marco Cacciamani, Claudio Ferrari e Riccardo Canessa, che, tra le rispettive diverse passioni artistiche, qui condividono quella che hanno in comune: la musica elettronica.

Essenzialmente improvvisate, le loro performances sono integrate con videoproiezioni curate da Gianriccardo Scheri ed aperte ad interventi di ospiti.

Si definiscono un gruppo d'improvvisazione elettrotecnica, i cui diversi incontri in studio e i concerti dal novembre 2008 hanno finora fruttato 3 CD autoprodotti. [http://www.soundcloud.com/nos\\_it](http://www.soundcloud.com/nos_it)

---

## LIDIA GIUSTO

“Fare archeologia industriale richiede uno sguardo attento e uno spirito critico riguardo i fenomeni storici ed economici che hanno attraversato gli ultimi due secoli. L’archeologia industriale, oggi, risulta essere molto vicina a noi ma allo stesso tempo ci appare leggendaria e irrecuperabile. Vibrante di un’intensa nostalgia”. - *Eugenio Battisti*.

“Il sole sta bagnando lentamente le bianche facciate; di quando in quando si sentono i colpi di campana ritmici e cristallini delle chiese, e le fucine, tutte le fucine della città, le fucine nere, le fucine silenziose durante la notte, cominciano a cantare.” - *Azarin, Un’elegia, da Los Pueblos*.

Lidia Giusto (1984) fotografa utilizzando come mezzo di espressione un obiettivo, puntato sui chiaro scuri, sui pieni e sui vuoti, sulle forme e sugli spazi. Dedita alla fotografia dell’archeologia urbana e dell’industriale abbandonato, che la portano a viaggiare in Italia e all’estero, Lidia incentra la sua ricerca sulla contrapposizione tra la presenza e l’assenza, che traduce poi in un bianco e nero ad alta densità.

Dove l’ombra è intesa come assenza di luce e la luce come assenza di ombra, come tempo trascorso, ma mai perduto, immortalato in quell’attimo in cui una linea netta traccia il confine tra il chiaro e lo scuro oppure si scioglie, laddove assenza e presenza si confondono. Un dogma di vita, insomma, che si traduce in immagini pulite, intense, assolute. Dice di sé: “La macchina fotografica è il prolungamento della mia mente, l’estensione del pensiero e dell’interiorità, che passando attraverso un obiettivo diventa inquadratura ed immagine”. Inizia a fotografare da adolescente, avvicinandosi fin da subito al tema degli abbandoni industriali e civili.

Ha partecipato ed esposto a numerose mostre e concorsi, personali e collettive, in Italia e all’estero.

---

> **Duplex Ride** è un’associazione culturale interessata ad ogni forma d’arte, che propone principalmente eventi di musica elettronica e videoproiezione.

*Duplex Ride è un’idea in movimento, è arte collettiva, è ricerca elettronica, è sperimentazione in tutte le sue forme, dalla pittura, alla fotografia, alla scrittura.*

mail: [dplxride@gmail.com](mailto:dplxride@gmail.com)

sito: <http://duplexridegenova.wordpress.com>

news: [www.facebook.com/Duplexride](http://www.facebook.com/Duplexride)

video live: [www.youtube.com/DuplexRide](http://www.youtube.com/DuplexRide)

